



Relazione di validazione del Piano economico-finanziario per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani redatto da ACEGASAPSAMGA spa, ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2) di cui alla del. 363/2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA)

Antonio Massarutto
DIES, Università di Udine

Premessa

Con la Delibera 363/2021/R/rif (Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025) del 3 agosto 2021 l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).

Ai sensi del comma 7.3 della citata delibera, il piano economico finanziario deve essere corredato ... "dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.

Il successivo comma 7.4 precisa che ... "gli Enti Territorialmente Competenti, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario".

L'art. 28 del MTR-2 specifica, inoltre, che la verifica di cui sopra riguarda in particolare almeno la verifica:

- a. della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti
- c. del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del gestore

La documentazione che ciascun gestore è tenuto a trasmettere all'ETC include:

- a. prospetto tabellare del PEF redatto tramite l'apposita modulistica messa a disposizione da ARERA (c.d. "Tool MTR-2") ed eventualmente dall'ETC medesimo



- b. una relazione illustrativa dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dai documenti contabili e delle fonti contabili sottostanti
- c. eventuali altri documenti richiesti dall'ETC a integrazione di detta relazione
- d. una dichiarazione di veridicità di tutti i dati trasmessi, firmata dal legale rappresentante del soggetto gestore

A tale pacchetto di documenti viene usualmente applicata la denominazione di "PEF grezzo".

La validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio integrato dei rifiuti. Ai sensi dell'art. 28 citato, essa consiste nel verificare almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

AUSIR, in qualità di ETC, ha affidato al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Udine la validazione dei dati contenuti nel "PEF grezzo" 20222, inviatogli dal soggetto gestore Gestione Ambiente scarl ai sensi della Del. 443/2019/R/rif, come modificata e integrata dalla delibera 238/2020/R/rif.

Si fa presente che le procedure di validazione svolte non costituiscono una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci dell'ETC o del gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, non si intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

Il presente documento esprime la validazione del "PEF grezzo" nei limiti e stante le osservazioni indicate con riferimento alla sola documentazione ricevuta dall'ETC e dal gestore. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 363/2021/r/RIF all'art. 7.4 e pertanto non può essere utilizzata per scopi diversi da quelli ivi indicati.

Attività svolta

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità aventi ad oggetto l'MTR-2.

Sono inizialmente stati analizzati i documenti messi a disposizione dall'ETC ed in particolare:

- PEF predisposto ai sensi del Titolo VII del MTR-2;
- Relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025 predisposta e trasmessa all'ETC dal gestore;
- Ulteriori allegati al PEF grezzo 2021 trasmessi dal gestore all'ETC.

Si è proceduto pertanto a verificare:

- la completezza della documentazione rispetto a quanto richiesto dalla Del. 363/2021/R/rif e dei suoi allegati;
- la completezza delle informazioni e delle descrizioni per l'estrazione PEF grezzo per l'ETC;



- la coerenza dei valori inseriti nel PEF rispetto a fonti contabili ufficiali;
- i flussi dei rifiuti CTS e CTR ai sensi dell'art.7 della Del. 443/2019/R/rif;
- che i parametri PG (allargamento di perimetro) e QL (incremento di qualità dei servizi) rispecchino rispettivamente variazioni di perimetro delle attività del gestore e il miglioramento della qualità del servizio con variazioni delle caratteristiche del servizio e/o delle prestazioni erogate agli utenti;
- la coerenza dei driver utilizzati nella ripartizione di costi comuni;
- che i costi comuni sono stati ripartiti secondo criteri che evitano duplicazioni di conteggi.

In particolare, si è verificato che la Relazione predisposta dal gestore illustrasse in modo esauriente i criteri di attribuzione dei costi ai vari comuni serviti, posto che il gruppo di cui il soggetto gestore fa parte svolge

Ad una prima verifica:

- il PEF è risultato redatto secondo lo schema di cui all'Appendice 1 della Det. 2/2021, avvalendosi del Tool MTR-2 ARERA
- la Relazione di Accompagnamento è risultata redatta secondo lo schema di cui all'Appendice 2 della Det. 2/2021/R/rif;
- la Dichiarazione di veridicità è risultata redatta secondo lo schema di cui all'Appendice 3 della Det. 2/2021
- la relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il gestore ha presentato dati tecnici e contabili solo per il 2020, non essendo ancora disponibili dati di preconsuntivo 2021;
- il gestore ha correttamente riportato i costi effettivamente sostenuti a fronte delle attività per le quali nel 2020-2021 sono stati riconosciute componenti di costo di natura previsionale;
- la richiesta di ulteriori componenti di costo previsionale è suffragata da adeguate giustificazioni e per la componente COIexpTV-TF trova corrispondenza nell'assenso formale dei comuni serviti alle estensioni di servizio o ai miglioramenti qualitativi corrispondenti;
- il gestore ha riportato l'esito delle indagini di soddisfazione degli utenti;
- la relazione dà conto dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione come richiesto nell'Appendice 2 della Det. 2/2021;
- la relazione illustra in modo esaustivo il rapporto tra il gestore e il gruppo di cui fa parte, in particolare rispetto all'utilizzo degli asset, il conferimento dei rifiuti raccolti agli impianti di trattamento, l'eventuale ricorso a personale di società controllate e i servizi resi da società controllate o collegate
- la relazione illustra in modo esaustivo gli strumenti di contabilità industriale utilizzati per separare le altre attività svolte dal gestore oltre ai servizi per la gestione rifiuti.
- La relazione illustra in modo esaustivo gli strumenti di contabilità industriale utilizzati per ripartire i costi della gestione del servizio integrato rifiuti tra i diversi ambiti tariffari che il medesimo gestore serve, all'interno o all'esterno della Regione Friuli Venezia Giulia

Gli strumenti di contabilità industriale sono stati oggetto di confronto analitico con il gestore, finalizzato ad apprezzare le modalità di attribuzione diretta dei costi e i criteri parametrici utilizzati per il riparto dei costi comuni. Questi ultimi criteri sono parsi al validatore pienamente congrui.



Il gestore ha fornito, in allegato alla relazione, un analitico prospetto nel quale sono stati rilevati nel dettaglio i costi operativi, suddivisi nelle categorie dei principi contabili e ripartiti per componente di costo, dando all'interno delle singole categorie separata evidenza delle voci relative ai costi delle attività di trattamento e smaltimento, per le quali è stato fornito il dettaglio delle operazioni svolte presso ciascun soggetto cui sono stati conferiti i rifiuti raccolti, delle quantità coinvolte e dei corrispettivi pagati.

È stato fornito un prospetto analitico che evidenzia i livelli di servizio offerti in ciascun comune, con evidenza dei rifiuti raccolti suddivisi per materiale e per modalità di raccolta, della frequenza del servizio, nonché delle modalità di gestione (porta a porta, stradale, centri di raccolta), dei servizi di (spazzamento manuale, meccanico, misto) e lavaggio delle strade, delle superfici coinvolte e della frequenza.

Esiti dell'attività di validazione svolta

Ad una verifica finale la documentazione trasmessa dal gestore è risultata completa e soddisfacente in tutte le sue componenti, ovvero PEF grezzo, relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità in accordo con la Del. 363/2021 quanto ai contenuti e con la Det. 2/2021/ di ARERA quanto allo schema formale.

Udine, 22 aprile 2022

Il responsabile della validazione

Prof. Antonio Massarutto